

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Ufficio Unico Contratti e Risorse
Piazza del Monte di Pietà, 33
00186 ROMA
Tel. 06 68273229

CONDIZIONI GENERALI

Trattativa Diretta sul MEPA a favore del Consorzio Reply Public Sector

Servizio di sviluppo bilancio informatizzato "Fase 0"

CIG: **Z492FA75D3**

Codice Univoco Ufficio: JGENHA

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Il servizio sarà regolato dalle presenti condizioni generali.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO:

L'oggetto del contratto è il servizio di sviluppo bilancio informatizzato "Fase 0", così come previsto dall'offerta del Consorzio Reply Public Sector n. RP SIT20-00198 del 9 novembre 2020 che, seppur non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente atto.

2. IMPORTO DEL SERVIZIO:

L'importo complessivo del contratto è di € 37.200,00 (trentasettemiladuecento/00) I.V.A. esclusa.

Il Consorzio Reply Public Sector (che di seguito sarà chiamato per brevità fornitore) rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere il servizio.

3. MODALITA' TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

- A. Il fornitore si impegna a realizzare l'applicazione software descritta nell'offerta n. RP SIT20-00198 del 9 novembre 2020 entro la data limite del 31 dicembre 2020 ed a dare comunicazione di "Pronti al Collaudo" all'indirizzo pec: pianificazione.spi@ga-cert.it entro la stessa data. Per ogni giorno di ritardo nella comunicazione di "Pronti al Collaudo" rispetto alla data limite del 31 dicembre 2020 verrà applicata una penale pari all'1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale.
- B. L'Amministrazione potrà, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del "Pronti al Collaudo" di cui alla precedente alinea, accettare il prodotto o richiedere modifiche che, fermo restando l'ambito progettuale, consentono di renderlo più confacente alle necessità operative degli uffici coinvolti. Nel caso in cui tali modifiche vengano richieste il fornitore dovrà adempiere entro il termine di 45 giorni solari dalla data di richiesta ufficiale, salvo proroghe motivate e preventivamente accordate dall'Amministrazione. Per ogni giorno di ritardo nella realizzazione di tali modifiche rispetto al termine di 45 giorni solari, verrà applicata una penale pari all'1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

Nell'ipotesi di superamento della percentuale della penale prevista (10%), il contratto sarà risolto in danno del fornitore ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite. L'importo relativo alle eventuali penali applicate, sarà trattenuto all'atto del pagamento del corrispettivo.

4. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

1. È fatto divieto al fornitore di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs. n. 50/2016;
2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016

5. AGGIUDICAZIONE

Il presente affidamento sarà effettuato tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

6. FATTURAZIONE

L'importo del contratto verrà fatturato in unica soluzione e la fattura in formato elettronico potrà essere emessa solo dopo il rilascio nei tempi di legge, da parte del Rup dell'esecuzione, del certificato di regolare esecuzione e la conseguente comunicazione al fornitore da parte dell'Amministrazione del "nulla osta alla fatturazione".

Ciascuna fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al **CIG: Z492FA75D3** nonché al Codice Fiscale del Fornitore ed al **Codice IPA: JGENHA**.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emessa in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

7. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

8 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- in caso di sospensione ingiustificata de servizio;
- mancata costituzione del deposito cauzionale di cui al successivo articolo 10;
- in tutti gli altri casi previsti dal contratto e dalla normativa vigente.

2. La società non può avanzare pretese di sorta e conserva solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento delle attività effettuate, dopo aver provveduto a compensare l'Amministrazione per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto. La relativa liquidazione avviene dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione.

3. Qualora dai controlli effettuati dall'Amministrazione sul possesso dei requisiti risultasse l'originaria carenza dei medesimi in capo all'affidatario, il contratto, eventualmente stipulato nelle more della procedura di controllo è nullo per contrarietà a norme imperative ex art. 1418 cod. civ.

9. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 del Presidente del Consiglio di Stato.

10. CAUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti al contratto, il Fornitore, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, costituirà un deposito cauzionale pari al 10% dell'imponibile con efficacia temporale di 6 mesi dalla stipula del suddetto contratto, ai sensi dell'art. 103 e con le modalità dell'art. 93, D.lgs. n. 50/2016; è fatta salva la riduzione di cui al comma 7, dello stesso art. 93 ove ricorrano i presupposti ivi previsti.

11. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

12. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

13. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà;
2. Patto di Integrità e Protocollo di Integrità ed Anticorruzione;
3. Dichiarazione imposta di bollo;
4. Cauzione.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura Dott.ssa Pasqualina Costanzo e-mail: p.costanzo@giustizia-amministrativa.it (06 68273229).

Si comunica sin d'ora che per la fase esecutiva subentrerà al RUP del procedimento l'Ing. Antonio Riviuccio (e-mail: a.riviuccio@giustizia-amministrativa.it) che si avvarrà della collaborazione della dott.ssa Claudia Frijia, quale direttore dell'esecuzione (e-mail: c..frijia@giustizia-amministrativa.it) .

Il Dirigente